



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del
Comune di SAMONE

Al Sindaco del Comune di
SAMONE

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2017 (art. 1, c. 166 e ss., della legge n. 23 dicembre 2005, n. 266) – Richiesta istruttoria.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2017, inviato il 9 aprile 2019, dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e dall'analisi dell'ulteriore documentazione presente sugli applicativi CON.TE e BDAP sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell'esercizio dell'attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

1. Ritardo nell'approvazione del rendiconto e nell'invio dei dati in BDAP

Il rendiconto per l'esercizio 2017 è stato approvato in data 3 maggio 2018, oltre la scadenza del 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento, ed è stato trasmesso alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP) in data 27 giugno 2018.

Tale criticità è stata già rilevata nella deliberazione di questa Sezione di controllo per il rendiconto 2016 (n. 196/2018/PRNO).

Si chiede, pertanto, di illustrare le ragioni dell'approvazione del rendiconto oltre il termine di legge e del suo ritardato inserimento nella Banca dati.

Si chiede, altresì, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, co. 1 *quinquies*, d.l. n. 113/2016, convertito dalla l. n. 160/2016 (disposizione vigente prima delle modifiche intervenute con la legge 145/2018), di comunicare se codesta Amministrazione abbia stipulato nel periodo dal 1°



CORTE DEI CONTI

maggio 2018 al 26 giugno 2018 contratti di lavoro a qualsiasi titolo, ivi compresi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa ed eventuali contratti di somministrazione di lavoro con agenzie interinali, nonché eventuali rapporti di lavoro instaurati in forza di procedure di mobilità, per effetto di distacchi o comandi, trasmettendo la relativa documentazione.

2. Capacità di riscossione

Si chiede di illustrare le azioni intraprese per aumentare la capacità di riscossione del Titolo II (14,47%) e III (27,08%), evidenziandosi nel 2017 in peggioramento rispetto all'anno precedente (26,25% e 60,27%).

Tale criticità è stata già rilevata, per quanto riguarda il titolo II, nella deliberazione di questa Sezione di controllo per il rendiconto 2016 (n. 196/2018/PRNO).

3. Capacità di indebitamento

Si chiede di fornire il dato relativo all'indebitamento complessivo dell'Ente per l'esercizio 2017, come stock presente al 31 dicembre 2017, anche con riferimento all'importo di 17.073,74 euro che dai dati BDAP, rendiconto 2017, risulta come rimborso di prestiti. Al riguardo, si rinvia al punto 6 per chiarire l'esatto importo della voce C) dalla tabella 1 - Sezione II, del Questionario 2017.

Si indichi, infine, in che forma è detenuto l'indebitamento stesso e quali azioni si prevede di intraprendere per ridurre lo stock complessivo.

4. Certificazione del saldo di finanza pubblica

Si chiede di inviare, tramite l'apposita funzione del sistema Conte, il prospetto Certif. 2017 per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017, previsto dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 35717 del 12 marzo 2018, nonché il prospetto Monit17 relativo al monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica ai sensi del comma 469 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016 n. 232, previsto dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 138205 del 27 giugno 2017.

5. Evoluzione spesa corrente

Si chiedono chiarimenti in merito all'aumento della spesa corrente (+17,08%) rispetto all'esercizio precedente. In particolare, con riferimento alla tabella spese correnti a pagina 20 della relazione dell'Organo di revisione, fornire delucidazioni sull'incremento delle voci "acquisto beni e servizi", "trasferimenti correnti" e "altre spese correnti".

6. Riapertura in ConTe del Questionario consuntivo 2017 per completamento compilazione dati e correzione dati imprecisi

Si chiede di compilare, nel sistema ConTe, integralmente e con dati corretti le tabelle relative ai seguenti quesiti:

- Sezione I tabella Evoluzione del risultato di amministrazione nell'ultimo triennio, pagina 21 del Questionario, in quanto non sono stati riportati gli importi relativi alle



voci "Parte accantonata (B)" e "Parte vincolata(C)" di conseguenza l'importo "Parte disponibile" risulta non corrispondente a quanto deliberato dal Consiglio comunale con provvedimento dell'8 giugno 2017, n. 19;

- Sezione II quesito n. 1, a pagina 33, relativo alla tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento. L'importo dell'ammontare complessivo degli interessi risulta uguale (17.073,74 euro) all'importo riepilogato nei prospetti BDAP come restituzione di prestiti. Chiarire e correggere le compilazioni.

7. Richiesta dati relative ad entrate e spese non ricorrenti

Nella Relazione dell'Organo di revisione si attesta che al risultato di gestione 2017 non hanno contribuito entrate e spese non ricorrenti, presentando un prospetto in cui tutte le voci hanno importo zero.

Dai prospetti BDAP (quadri "All. d) Entrate per categorie" e "All. e) Spese per macroaggregati: riepilogo - impegni") non emergono né entrate né spese non ricorrenti benché dal questionario, a pagina 30, e dalla stessa relazione (pagina 17) risultano entrate per recupero da evasione tributaria, che sono da ricomprendere tra le entrate non ricorrenti. Si chiede di chiarire la mancata rilevazione delle entrate e spese non ricorrenti nei documenti appena citati e di fornire un prospetto con le voci in questione correttamente classificate.

8. Mancata attuazione di quanto richiesto con delibera n. 196/2018/PRNO in relazione ai quadri BDAP

Al punto 2 del dispositivo della delibera di questa Sezione n. 196/2018/PRNO è stato chiesto all'Ente di trasmettere nuovamente alla BDAP i prospetti, correttamente compilati, relativi al Quadro generale riassuntivo e alla Verifica equilibri, visto che i dati riportati erano incompleti degli importi relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa.

Da un esame dei prospetti BDAP 2016 non risulta che i prospetti siano stati corretti e re-inviati: chiarire i motivi del mancato adempimento.

9. Rapporti con organismi partecipati e mantenimento partecipazioni societarie

Illustrare con quali modalità l'Ente rileva i propri rapporti finanziari, economici e patrimoniali con gli organismi partecipati, in mancanza di adeguato sistema informativo come si evince dalla risposta al quesito n. 12 pag. 19 Questionario 2017.

Si chiedono, inoltre, notizie in relazione al procedimento di alienazione delle azioni detenute dal Comune in Funivie Lagorai Spa.

Infine, chiarire i motivi della differente contabilizzazione dell'importo a debito del Comune verso il Consorzio dei comuni trentini (1.255,72 euro) e dell'importo a credito del Consorzio stesso verso il Comune (192,72 euro).

10. Mancato invio del prospetto delle spese di rappresentanza

Si rileva il mancato adempimento della disposizione di cui all'art. 16, co. 26, del d.l. 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla l. 14 settembre 2011 n. 148, secondo cui *"Le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun*



anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale".

Si rappresenta, peraltro, che alla data odierna non risulta ancora, tra l'altro, essere stato trasmesso l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute da codesta Amministrazione comunale negli esercizi 2017 e 2018.

Si chiede la trasmissione del prospetto, tramite l'applicativo Conte, e specificare le ragioni della non osservanza della citata disposizione.

11. Elevata quota della cassa vincolata ed indicatore di tempestività dei pagamenti

La quota vincolata del fondo cassa ammonta a 196.732,72 euro e rappresenta il 91% del fondo cassa al 31 dicembre 2017 di 215.669,82 euro. Si rileva, inoltre, che il fondo cassa è diminuito costantemente nel corso degli anni, passando da 473.607,11 euro nel 2015, a 246.308,36 euro nel 2016 e, come visto, a 215.669,82 euro.

Si rileva, inoltre, un ampio utilizzo della quota vincolata per spese correnti.

Illustrare le azioni intraprese dall'Ente per far fronte a tale criticità, tenendo, inoltre in considerazione dell'elevato indicatore di tempestività dei pagamenti che evidenzia un ritardo medio di 48 giorni rispetto al termine legale.

12. Incongruenze nella relazione dell'Organo di revisione rispetto ai dati BDAP e al Questionario consuntivo 2017

Sono state rilevate le seguenti incongruenze e informazioni non completamente coerenti:

- a pagina 8, nella tabella relativa al risultato della gestione di competenza;
- a pagina 10, nella composizione del fondo pluriennale finale al 31/12/2017;
- a pagina 17, in relazione al prospetto "Entrate per recupero evasione tributaria".

13. Debiti fuori bilancio

Nel corso del 2017 l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio. Il revisore nella propria relazione al rendiconto 2017 dà notizia dell'emersione di un debito fuori bilancio dopo la chiusura dell'esercizio 2017. Il Consiglio comunale ha, infatti, riconosciuto un debito fuori bilancio il 4 aprile 2018 per 3.519,00 euro derivante dalla sentenza del TAR di Trento n. 31/2018.

Si chiede, tramite l'apposita funzione del sistema Conte, la trasmissione del provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, e la comunicazione degli estremi dell'invio della delibera alla Procura della Corte dei conti.

Al riguardo si rileva l'assenza di importi accantonati a fondo contenzioso nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017, e si chiede se per l'esercizio 2018 tale fondo è stato istituito per fronteggiare eventuali sviluppi del contenzioso medesimo.

14. Trasparenza

Si rileva la non completa o erronea pubblicazione per quanto riguarda:



- il rendiconto di gestione 2017 con tutti gli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 (ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs. 33/2013 e ss.mm.);
- il rendiconto semplificato (ai sensi dell'art. 227 c. 6 bis del d.lgs. n. 267 del 2000);
- i provvedimenti degli organi di indirizzo politico e dei dirigenti (ai sensi dell'art. 23, d.lgs. 33/2013 e ss.mm.), per i quali è pubblicato un link e non anche gli elenchi;

Tale criticità è stata già rilevata nella deliberazione di questa Sezione di controllo per il rendiconto 2016 (n. 14/2019/PRNO) per quanto riguarda il rendiconto e la sua versione semplificata.

Si chiede di presentare in ordine a quanto sopra evidenziato, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2016; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*), una memoria di chiarimenti completa degli eventuali allegati, entro il termine perentorio del **7 febbraio 2020**.

Nella nota di risposta si chiede cortesemente di mantenere, per ciascun punto, i riferimenti numerici o delle lettere sopra riportati.

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è il dott. Guido Dalsasso (tel. 0461-273816; e-mail: guido.dalsasso@corteconti.it).

Il Magistrato Istruttore

Paola Cecconi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2, d.lgs. n. 39/93)



CORTE DEI CONTI

